



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 663 del 26/06/23

Oggetto: *Convenzione Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del Comune di Castellaneta per l'attuazione dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione idraulica fiume Lato" - CUP: B83H19000950001. Trasferimento secondo acconto.*

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il D. Lgs. n. 30/2016, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell’8 febbraio 2023;
- i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all’ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;
- lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del distretto idrografico dell’Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

seguenti tematiche: i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;

- che le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di "Piano di Gestione del rischio da frana" e "Piano di Gestione del sistema costiero", nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;
- che l'art. 15 della L. n. 241/1990 prevede le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" delle aree del Mezzogiorno - capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso - in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto una strutturata condivisione, co-pianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione, nonché Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;
- che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, sono periodicamente revisionate sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa;

TENUTO CONTO

- che l'art. 69 del D.lgs. 152/2006 prevede che *"I piani di bacino sono attuati attraverso programmi triennali di intervento che sono redatti tenendo conto degli indirizzi e delle finalità dei piani medesimi"* e che *"I programmi triennali debbono destinare una quota non inferiore al quindici per cento degli stanziamenti complessivamente a: (...) a) interventi di manutenzione (...)"*;
- che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) individua nelle attività e nelle politiche di manutenzione del territorio e delle opere un'azione strategica di gestione del territorio e di protezione che, in combinato con altre misure di prevenzione, di protezione, di preparazione e di risposta e ripristino, concorre al raggiungimento degli obiettivi di gestione del rischio di alluvioni nel territorio distrettuale;
- che i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), adottati nel corso degli anni dalle varie Autorità di Bacino Nazionali, interregionali e regionali e ancora vigenti sul territorio distrettuale individuano, in base ai contenuti dell'ex Legge 183/1989 trasfusa nel D.Lgs. 152/2006, come interventi di Piano, anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e delle opere;
- che la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella seduta del 16 ottobre 2018, ha adottato con Delibera n. 1 il programma stralcio annualità 2018 per interventi di manutenzione pari a 10 milioni di euro, la cui attuazione è stata affidata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 332 del 27 novembre 2018 è stato approvato, tra gli altri, il Programma Stralcio Manutenzioni del territorio del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, il suo finanziamento e le relative modalità attuative;
- che con Decreto prot. n. 0000535.03-12-2018 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

state trasferite le risorse economiche all'Autorità di Bacino Distrettuale per gli interventi di cui al richiamato "Programma Stralcio" annualità 2018 (Delibera CIP n.1 del 16/10/2018), così come previsto dal Decreto ministeriale n. 332 del 27 novembre 2018;

- che in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 della Delibera CIP n. 1 del 16/10/2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto a stipulare convenzioni operative con gli Enti interessati, tra cui il Comune di Castellaneta (TA), stipulata in data 28/10/2019, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Lavori di manutenzione idraulica fiume Lato*" per un importo complessivo di € 1.000.000,00;
- che in virtù della predetta Convenzione, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha trasferito al Comune di Castellaneta l'anticipazione dello stanziamento, pari al 20% dell'importo destinato ovvero pari a 200.000,00, giusto Decreto Segretariale n. 36 del 21/01/2020;
- che con la nota prot. n. 39444/2022, acquisita al prot. dell'Autorità di Bacino Distrettuale n. 28017/2022, il Comune di Castellaneta chiedeva all'Autorità l'erogazione di un ulteriore acconto pari al 40% del finanziamento stanziato, ovvero pari a € 400.000,00, in accordo con l'art. 8 della richiamata Convenzione;

VISTO ALTRESÌ

- il Bilancio di previsione 2022 adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 1 del 28.01.2021 ed esecutivo ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998;
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022;
- il Decreto Segretariale n. 725 del 28/10/2022 con il quale è stato assunto impegno definitivo n. 2022.805 sul capitolo 28533 "TRASFERIMENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)" del Bilancio esercizio 2022 a favore del Comune di Castellaneta (TA);
- il Bilancio di previsione esercizio 2023 deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 2 del 15/03/2023 esecutiva ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 400.000,00 con i fondi di cui al "Capitolo 28533.0 - "TRASFERIMENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)" del bilancio di previsione esercizio 2022/2024;

Accertato che sul Capitolo 28533 del Bilancio di previsione di questa Autorità nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria per il trasferimento del secondo acconto;

Ritenuto di poter procedere all'erogazione dell'acconto richiesto, pari a € 400.000,00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. In applicazione dell'art. 8 della Convenzione Operativa stipulata in data 05/11/2019 con il Comune di Castellaneta per l'attuazione dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione idraulica fiume Lato" - CUP B83H19000950001- nell'ambito del programma stralcio annualità 2018 per interventi di manutenzione idraulica, approvato nella seduta n. 1 del 16/10/2018 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di autorizzare il trasferimento dell'importo di € 400.000,00 pari al 40% dell'importo del finanziamento al Comune di Castellaneta.
2. Di autorizzare il pagamento della somma di € 400.000,00 a favore del Comune di Castellaneta, con prelievo dei fondi di cui all'impegno n. 2022.805 a valere sul cap. n. "28533 - "TRASFERIMENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)" del bilancio di previsione dell'Ente – residui 2022, con accredito sul C.C. bancario – IBAN: IT59F01000032454300068686 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Taranto.
3. Di trasmettere il presente Decreto al Dirigente Tecnico, dott. ing. Raffaele Velardo, al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Antonietta Napolitano, al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico
Dott. ing. Raffaele Velardo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

anno 2023

Oggetto: *Convenzione Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del Comune di Castellaneta per l'attuazione dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione idraulica fiume Lato" - CUP: B83H19000950001. Trasferimento secondo acconto.*

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è possibile liquidare:

- Un importo complessivo di € 400.000,00.
A favore del Comune di *Comune di Castellaneta*
A valere sull'impegno n. 2022.805 sul seguente capitolo:
 - Parte II Uscita – 1.2 Titolo II Uscita in Conto Capitale - Capitolo "28533 - "TRASFERIMENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)" del bilancio di previsione dell'Ente – residui 2022 - Esercizio 2023.

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul "Capitolo n. 28533 - "TRASFERIMENTI PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (MANUTENZIONE IDRAULICA)" del bilancio esercizio 2023 dell'Ente - residui, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria per la liquidazione.

Data

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli